



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



- DIVISIONE TRANSIZIONI -

TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO

Scheda di valorizzazione degli elementi di contesto e procedurali relativi alla buona prassi N°12

Regione: SARDEGNA

Istituto: IIS DON DEODATO MELONI

Titolo ASL: ASL E DISABILITA'

Presentazione a cura di  Servizi

Operatore incaricato dell'approfondimento: **FEDERICA TATANGELO**

Data inizio lavoro approfondimento buona prassi **24/04/2018**

Stato del documento **Concluso**

Data fine lavoro approfondimento buona prassi **27/04/2018**

«Disabilità e buona scuola»

Articolo sul sito www.disabili.net

«Alternanza scuola lavoro per gli studenti disabili»

Articolo sul sito www.tecnicadellascuola.it

Bisogni educativi speciali

<http://www.miur.gov.it/bisogni-educativi-speciali>

«Alternanza scuola lavoro per diversamente abili, molto resta da codificare»

Articolo estratto da www.scuola24ilsole24ore.com sulle novità della normativa relativa all'alternanza diversamente abili.

«IPSAA e IPSSAR DON DEODATO MELONI»

Sito istituzionale dell'Istituto Scolastico

Scheda esperienza dell'Alternanza Scuola Lavoro presso l'Istituto Don Deodato Meloni

Scheda di progetto dell'ASL dell'Istituto Don Deodato Meloni

PTOF IPSAA E IPSSAR "Don Deodato Meloni"

Documento di Programmazione triennale dell'offerta formativa dell'Istituto

Piano di miglioramento ASL dell'Ist. Don Deodato Meloni

Scheda relativa al piano di miglioramento del progetto di ASL presso l'Ist. Don Deodato Meloni

D.lgs 77/05

Dimensionamento dei periodi di apprendimento per gli studenti disabili

Nel D.lgs n°77/05 è indicato che i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Ciò, naturalmente, sembra indicare che tali esperienze saranno progettate in misura coerente con gli specifici bisogni degli alunni.

D.lgs 66/17 Novità per l'inclusione degli alunni con disabilità

Dal 1 gennaio 2019, il D.lgs 66/17 introdurrà importanti novità per l'inclusione degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado. Si assisterà ad un sostanziale cambiamento nel riconoscimento e nella certificazione dell'handicap da parte delle commissioni mediche competenti. In particolare, sarà prevista l'adozione del Profilo di funzionamento, come atto propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto individuale (Pi) e del Piano educativo individualizzato (Pei). Durante la stesura dei percorsi didattico-formativi, sarà necessario tener conto sia della certificazione della disabilità redatta secondo la Classificazione statistica internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati (Icd) dell'Oms, sia del Profilo di funzionamento elaborato secondo l'International classification of functioning, disability and health (Icf). Grazie al sistema Icf, le scuole dovranno riformare le proprie modalità di valutazione dei livelli degli apprendimenti e delle competenze raggiunti dagli studenti con disabilità. Vi sarà, quindi, la necessità di riformulare la documentazione riguardante l'attestazione delle competenze fino ad oggi adottata dalle Istituzioni scolastiche per gli alunni diversamente abili sia per sostenere gli Esami di Stato che per coloro che svolgeranno percorsi formativi in alternanza scuola-lavoro.

Fase 1 – PROGRAMMAZIONE

Nel mese di Agosto, si raccolgono le iscrizioni degli studenti disabili, si valutano i casi di disabilità e si convocano le famiglie.

Si raccolgono le iscrizioni perché l'ASL non è obbligatoria per i disabili. Date le diverse tipologie di disabilità, sindrome Down/autismo/disabilità fisica/ritardi cognitivi, l'iscrizione permette di pianificare i percorsi.

Lo staff ASL dopo aver analizzato le domande, ragiona sul numero degli iscritti e sulla disponibilità delle aziende. Si procede così a contattare le aziende.

Fase 2 – PROGETTAZIONE

Nel mese di Settembre, si può condividere a livello collegiale, l'idea progettuale di alternanza.

Il dirigente chiede nel collegio dei docenti la disponibilità dei vari tutor.

Nel 1° consiglio di classe viene stabilito il tutor del singolo progetto e in seguito un tutor per ogni classe. Questi in accordo con i docenti pianificano il progetto di ASL triennale.

All'interno dell'organigramma è prevista la figura del valutatore (una persona che all'interno del consiglio di classe non assiste alla fase di stesura del progetto ma valuta in itinere, per dare l'obiettività alla valutazione del progetto). Un'altra figura è l'accompagnatore nell'attività di orientamento presso l'azienda. Quest'ultimo, d'accordo con il tutor e con l'ausilio di altri colleghi, accompagnerà la classe per la visita preparatoria in azienda.

Il tutor aziendale corrisponde spesso al direttore dell'azienda e fa parte del CTS.

Fase 3 – ELABORAZIONE

Nel mese di Ottobre, viene pianificato, definito ed elaborato un progetto e di conseguenza un calendario delle attività con il consiglio di classe, il docente di sostegno e l'educatore. Si inizia con le attività curriculari legate ad un dato indirizzo e allo studente viene data la possibilità di scegliere un consulente esterno esperto.

E' previsto l'incontro con le numerose aziende che collaborano con l'Istituto. Le aziende vengono contattate in base ai vari indirizzi di studio: si comunica il progetto delle relative classi e si stabiliscono le modalità di attuazione. Il gruppo classe normalmente svolge 15 giorni di ASL, mentre per i ragazzi disabili l'ASL viene sperimentata per un numero inferiore di giorni (ad es. 3 invece di 15).

Alla fine del mese di Ottobre si convoca la famiglia dello studente disabile e si condivide il progetto.

La condivisione del progetto avviene attraverso la firma del patto formativo, un accordo tra azienda, scuola e famiglia. Il ragazzo disabile viene invitato alla riunione con i genitori che vengono sentiti prima privatamente.

In seguito, viene convocato l'intero gruppo classe e si spiega il progetto e le tempistiche. Viene illustrato a tutti i genitori il cronoprogramma delle attività e gli obiettivi prefissati da raggiungere.

Viene sviluppato un calendario delle attività curriculari, il tutor si occupa di pianificare le attività extracurriculari e si dà avvio al progetto.

È prevista la visita preparatoria con l'azienda e un monitoraggio iniziale relativo a tutta la fase preparatoria del progetto di ASL

Fase 4 – REALIZZAZIONE

Nel mese di Marzo e Aprile, viene somministrato agli studenti un questionario per certificare le competenze iniziali. Il Sistema di certificazione delle competenze riguarda tre aree: trasversale, professionale e la sfera personale (capacità di mettersi in gioco, di esprimersi con gli altri e di adeguarsi alle situazioni).

Gli studenti partono successivamente per le strutture, precedentemente visitate.

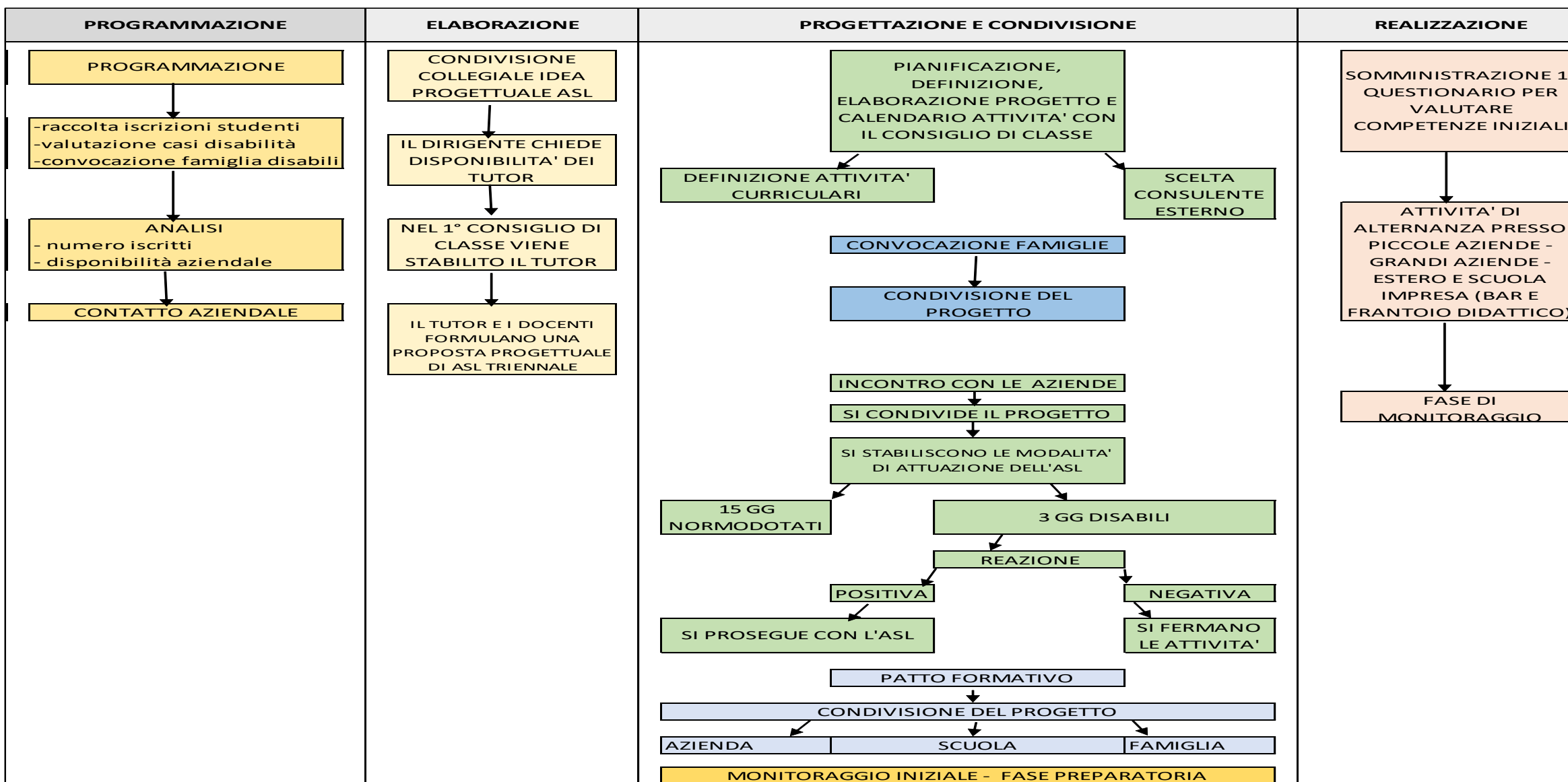
L'inserimento avviene in base al grado di disabilità. Per un ragazzo autistico è impossibile essere inserito in una piccola e grande azienda allora è stato previsto un laboratorio scuola - impresa: bar didattico e frantoio didattico, all'interno della scuola stessa.

In questa fase è previsto un monitoraggio intermedio, attraverso il quale si cerca di evincere gli obiettivi raggiunti in base a quanto si è prefissato, se le materie sono state affrontate, se le ore sono state fatte e se non sono state fatte il motivo, il motivo per cui un docente ha modificato il programma inizialmente inserito nel progetto di alternanza etc..



Fase 5 – VALUTAZIONE

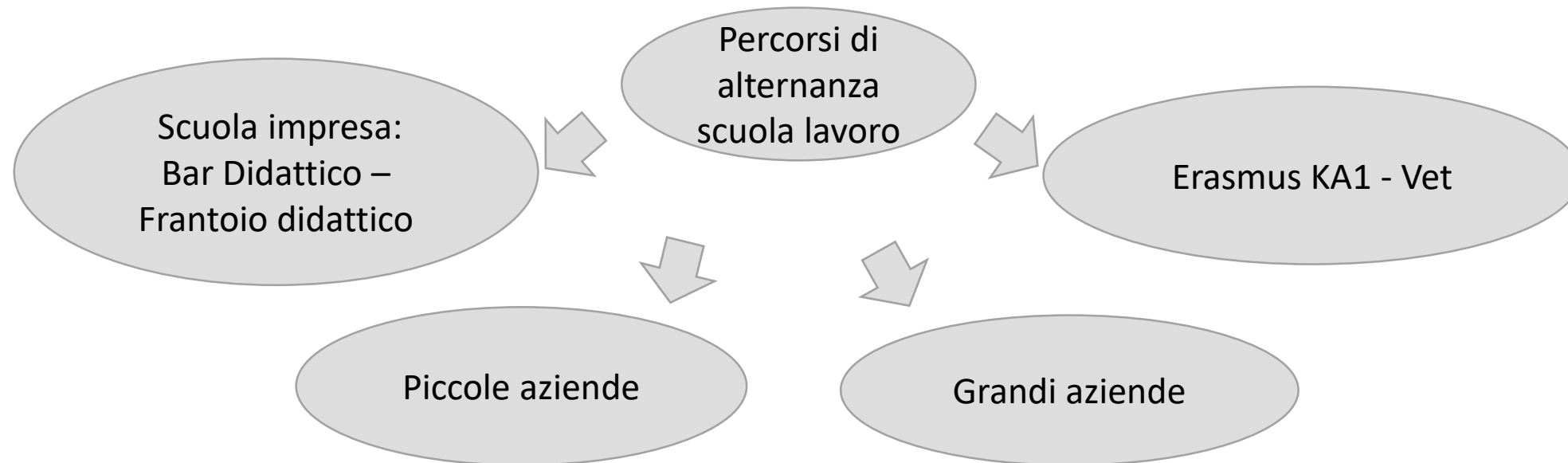
Nel mese di Giugno si otterranno le certificazioni delle competenze per le varie tipologie di alternanza, attraverso la somministrazione dello stesso questionario, che ha permesso di certificare, nel mese di Marzo, le competenze iniziali. Riguardo i percorsi di alternanza svolti all'estero, ci si sofferma sulle certificazioni delle competenze linguistiche. In questa fase è previsto anche un monitoraggio finale attraverso un questionario anonimo.



L'IIS DON DEODATO MELONI, con i vari percorsi progettuali dell'ASL, intende offrire agli allievi con Bisogni Educativi Speciali analoghe opportunità formative ed orientative previste per i compagni "normodotati". Sostiene il processo formativo di ciascun alunno, nella prospettiva di un inserimento, come cittadino attivo e consapevole, nella società.

Sono stati messi a punto, specificatamente, **quattro diversi percorsi di alternanza scuola lavoro**, in linea con la normativa e co-progettati dal Comitato Tecnico Scientifico in accordo con i Tutor dell'ASL, con i C.d.C, il coordinatore G.L.I., le famiglie, le aziende, i docenti di sostegno, le figure professionali esterne alla scuola, la CCIAA di Oristano e la cooperativa sociale "il Seme".

Il numero di ore di alternanza previste per i ragazzi disabili è diverso dal resto della classe. Il gruppo classe normalmente svolge 15 giorni di ASL, mentre per i ragazzi disabili l'ASL viene sperimentata per un numero inferiore di giorni (ad es. 3 invece di 15). Si parte per gradi, se il ragazzo reagisce in maniera positiva si va oltre. In accordo con l'azienda e altre figure professionali quali l'insegnante di sostegno, l'educatore, il tutor di classe e aziendale, si lavora passo per passo, monitorando la reazione del ragazzo.



1° TIPOLOGIA: SCUOLA IMPRESA:

BAR DIDATTICO - FRANTOIO DIDATTICO - AZIENDA AGRARIA

Il progetto è stato predisposto, all'interno della struttura scolastica, per consentire a tutti gli alunni di svolgere il percorso di ASL, in modo proficuo e positivo, nel rispetto delle effettive capacità di ciascuno e delle rispettive "diversità".

Con la supervisione dei docenti del consiglio di classe e dei docenti tecnico pratici, gli studenti svolgono per due settimane l'attività di alternanza. Tutti gli studenti mostrano di saper collaborare in modo proficuo con le persone coinvolte e interagiscono positivamente con "i clienti" che usufruiscono del bar didattico o che vengono ad acquistare i prodotti in azienda o nel frantoio, acquisendo padronanza in alcune attività pratiche.

- BAR DIDATTICO: i ragazzi del corso Alberghiero svolgono:
 - Preparazione della mise en place per le colazioni, aperitivi e lunch.
 - Servizio al tavolino e gestione della comanda
 - Servizio piccola colazione nei vari uffici
 - Incasso e gestione dei buoni
 - Compilazione registri di Cassa e prima nota
 - Compilazione registro magazzino
- FRANTOIO DIDATTICO e AZIENDA AGRARIA:
I ragazzi del corso Agrario svolgono:
 - Attività dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico relativo a una cultura annuale
 - Cure colturali del vigneto, dell'uliveto, dell'orto biologico e del frutteto
 - Gestione finanziaria dell'Azienda Agraria
 - Gestione banco e vendita dei prodotti (Piante, Vino, Olio, frutta e verdura)
 - Compilazione registri contabili.

2° e 3° TIPOLOGIA:

PICCOLE E GRANDI AZIENDE

Le esperienze riguardano indistintamente il settore cucina, sala, ricevimento e manutenzione del verde. I percorsi delle piccole aziende corrispondono a quelli delle grosse aziende ma consentono il rientro giornaliero nel luogo di residenza, evitando eventuali disagi dovuti alla separazione, seppure per pochi giorni, dalla famiglia.

Consentono, inoltre, il proseguimento di eventuali altre attività extra scolastiche pomeridiane (attività sportive, frequenza di centri di aggregazione, ecc.), fondamentali per la crescita personale e sociale dei ragazzi. Gli alunni sono inseriti in diversi percorsi di ASL tramite gli accordi presi con le realtà presenti nel territorio e che fanno parte del Comitato Tecnico Scientifico, istituito presso la scuola (Forte Village Resort, Arbatax Park Hotel, Sporting Hotel di Porto Rotondo, Centro Studio Vacanze, Cooperativa sociale il SEME, Comune di Oristano, Comune di Cagliari, Università di Oristano, CAO Formaggi, Cantina Contini, Assessorato Alla Pubblica Istruzione, ASL Oristano N° 5).

Gli alunni inseriti sia nelle piccole che nelle grandi aziende svolgono, con la supervisione del tutor e, se necessario, del docente di sostegno le attività previste dall'impresa ospitante nei seguenti settori:

- Enogastronomia
- Reception
- Agrario

4° TIPOLOGIA:

ASL ERASMUS KA1 VET

Il progetto permette agli alunni diversamente abili di acquisire competenze linguistiche e tecnico professionali, confrontandosi e instaurando nuovi rapporti con persone di altri paesi.

Gli alunni disabili vengono accompagnati dai docenti di sostegno e dal tutor identificato dall'agenzia internazionale.

Gli alunni svolgono 3 settimane di attività: una di formazione in lingua inglese e due di tirocinio presso le strutture ricettive convenzionate con le agenzie internazionali (Paragon, Incoma).

Durante le 2 settimane gli studenti svolgono le seguenti attività:

- Accoglienza del cliente in lingua inglese
 - Accompagnamento al tavolo o in camera dei clienti
 - Servizio delle bevande al tavolo
 - Predisposizione del conto
 - Controllo dei registri contabili
- Le destinazioni sono Malta, Siviglia, Portsmouth e Plymouth

Punti di forza

- Lo sviluppo delle competenze ristorative, agrarie e alberghiere nel corso dell'attività di alternanza ha aiutato gli studenti a conoscere e familiarizzare con le procedure interne di piccole, medie e grandi aziende;
- Gli studenti hanno compreso il valore e l'importanza delle attività delle strutture ricettive, sia da un punto di vista delle potenzialità lavorative al termine degli studi, sia da un punto di vista strettamente personale, imparando ad assumere un atteggiamento responsabile e professionale nella gestione della propria mansione;
- Il gruppo classe viene considerato come elemento trainante e sensibilizzato a prendersi cura dei compagni disabili;
- I genitori spesso sono portatori di alternative e possibili soluzioni da adottare per il progetto di Alternanza scuola lavoro;
- L'obiettivo del progetto di ASL per gli studenti disabili non è quello di certificare le competenze esclusivamente professionali, ma anche umane;
- Il comitato tecnico scientifico ha delle figure che non si soffermano solo sulle aziende ma anche sulle associazioni di categoria che possono comprendere meglio i bisogni dei disabili e possono dare spunti di riflessione.

Punti di debolezza

- Necessità di un forte coordinamento tra il Comitato tecnico scientifico e i tutor dell'ASL, i c.d.c., il coordinatore G.L.I., le famiglie, le aziende, i docenti di sostegno, le figure professionali esterne alla scuola, la CCIAA di Oristano e la cooperativa sociale «il Seme».
- Non tutti i docenti del consiglio di classe partecipano all'alternanza perché non hanno ben chiare le modalità e i processi di attuazione. Sono spaventati di non riuscire a portare a termine il loro programma;